

Il Mughetto d'Oro - Premio G. Rigamonti

La Società Ortofloricola Comense, costituita nel 1983 dal maestro Giorgio Rigamonti (già direttore della Scuola di Giardinaggio e Floricoltura di Como con sede a Villa Olmo dal 1934) e da un gruppo di ex allievi della Scuola stessa, per favorire e divulgare l'amore per la natura e i fiori , nel 1991 ha istituito il premio "Giorgio Rigamonti" per ricordare il Suo fondatore scomparso nel 1988, persona semplice ma sensibile ai valori del Bello e generoso dispensatore di cultura.

Il mughetto rappresentato sulla facciata della medaglia, si riallaccia ad una tradizione della gloriosa Scuola di giardinaggio allorchè il miglior allievo veniva appunto premiato con il simbolo del candido fiore di primavera. Con l'istituzione del premio annuale, la Società Ortofloricola Comense intende segnalare di volta in volta, una persona che con silenziosa devozione abbia dedicato la propria vita e le proprie cure al mondo vegetale.

Gli interessati possono inviare segnalazioni corredate da curriculum entro il 30 ottobre di ogni anno. Il consiglio direttivo esaminerà le proposte e la premiazione sarà effettuata nell'ambito della tradizionale serata prenatalizia organizzata dalla Società Ortofloricola Comense.

Per informazioni:
Centro Civico di Piazza S. Stefano, 22012 Cernobbio. CO
Via De Cristoforis,2
cell.338.7632455

Origini del premio

Le fioriture invernali sono meno frequenti di quelle primaverili ed estive per le condizioni climatiche sfavorevoli, ma la Società Ortofloricola Comense, associazione che da oltre 25 anni si dedica alla diffusione della 'cultura verde' riesce a far fiorire il mughetto (*Convallaria majalis*) anche in dicembre, quando la temperatura e la luce scoraggiano un simile prodigio da parte della natura. Dal 1991 infatti, l'associazione, in occasione della tradizionale serata dedicata allo scambio di auguri natalizi, assegna un premio con il simbolo del candido fiore di primavera, denominato appunto 'Mughetto d'oro' a persona, ente o associazione, che abbia dedicato la propria vita ad un'attività legata al mondo vegetale attraverso qualsiasi espressione dell'arte e della cultura, a titolo volontaristico.

Secondo un'antica leggenda lombarda, il profumato fiorellino bianco primaverile, dallo stelo incurvato, avrebbe assunto questa conformazione il giorno in cui s'inclinò al passaggio della Madonna, diretta in Egitto attraverso le valli del Comasco.

In tempi più vicini a noi, negli anni '50 del Novecento, con il simbolo del candido fiore veniva premiato il miglior allievo del corso biennale della Scuola di Giardinaggio e Floricoltura di Como, con sede presso le serre di Villa Olmo. La scuola, istituita nel 1934, aveva la finalità di formare giardinieri di villa, assai richiesti in un'epoca in cui ville e giardini attraversavano il momento di massimo splendore. Con la scarsità di mezzi di informazione e di comunicazione, nozioni tecniche ed esperienze pratiche si trasmettevano nell'ambito di questi incontri serali da marzo a dicembre, con cadenza bisettimanale e uscita domenicale, così che la scuola per anni è stata un punto di riferimento per decine di giardinieri, provenienti non solo dal Comasco ma anche dalla Brianza, dal Lecchese e dal lago Maggiore, favorendo numerose occupazioni.

La Società Ortofloricola che ne ha raccolto l'eredità, proprio per riprendere la tradizione della Scuola, che era solita premiare il miglior allievo del corso con il simbolo del candido fiore, nel 1991 ha istituito questo premio annuale dedicandolo alla figura del maestro Giorgio Rigamonti, già direttore della Scuola e fondatore dell'associazione nel 1983, educatore, botanico appassionato e amante della cultura e del bello, che ha dedicato buona parte della sua vita alla diffusione della cultura in genere e di quella botanica in particolare. vedi **Albo d'oro**

